

Progetto sperimentale per la prevenzione delle difficoltà di linguaggio

Istituto Comprensivo di Porto Venere, Istituto Comprensivo di Riccò dei Golfo, Istituto
Comprensivo di Follo, Istituto Comprensivo di Levanto, Istituto Comprensivo di
Lerici, Istituto Comprensivo di Varese Ligure, Istituto Comprensivo di Borghetto-
Brugnato, Istituto Comprensivo di Vezzano, J. Piaget.

Corso di formazione all'uso delle Nuove Tecnologie per gli Apprendimenti

Bertolo Laura
Loris Toselli
Cinquanta Erika
Castagna Elisa

Lunedì, 7 gennaio 2008

Associazione R.U. Castagna

Il disagio a scuola

	Tipo di difficoltà	Incidenza Maschi	percentuale Femmine
• 2-3%	Basso rendimento scolastico	13	7
certificazioni	DSA	4.5	3.5
	DSL		1
	DDA-I	5	1,25
~ 24% il disagio scolastico	RM	1	1
	Disturbi di personalità	1	1
	Disabilità plurime	0,15	0,15
	Sordità e ipoacusie	0.1	0,1

Cornoldi, 1999

Disagio scolastico

(fino al 23,4 % degli alunni della scuola media)

- > Disagio socio-psicologico;
- > Problemi familiari;
- > Differenze culturali;
- > Organizzazione didattica;
- > Gestione pedagogico-educativa;

Disturbi specifici di apprendimento

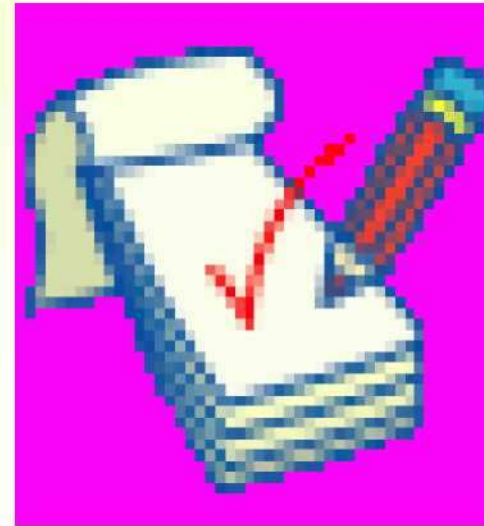
(Dislessia, discalculia, disortografia
-evolutiva) (6-14%)

DIFFICOLTA'

DI

APPRENDIMENTO

Riassumiamo i DSA



Punti di partenza



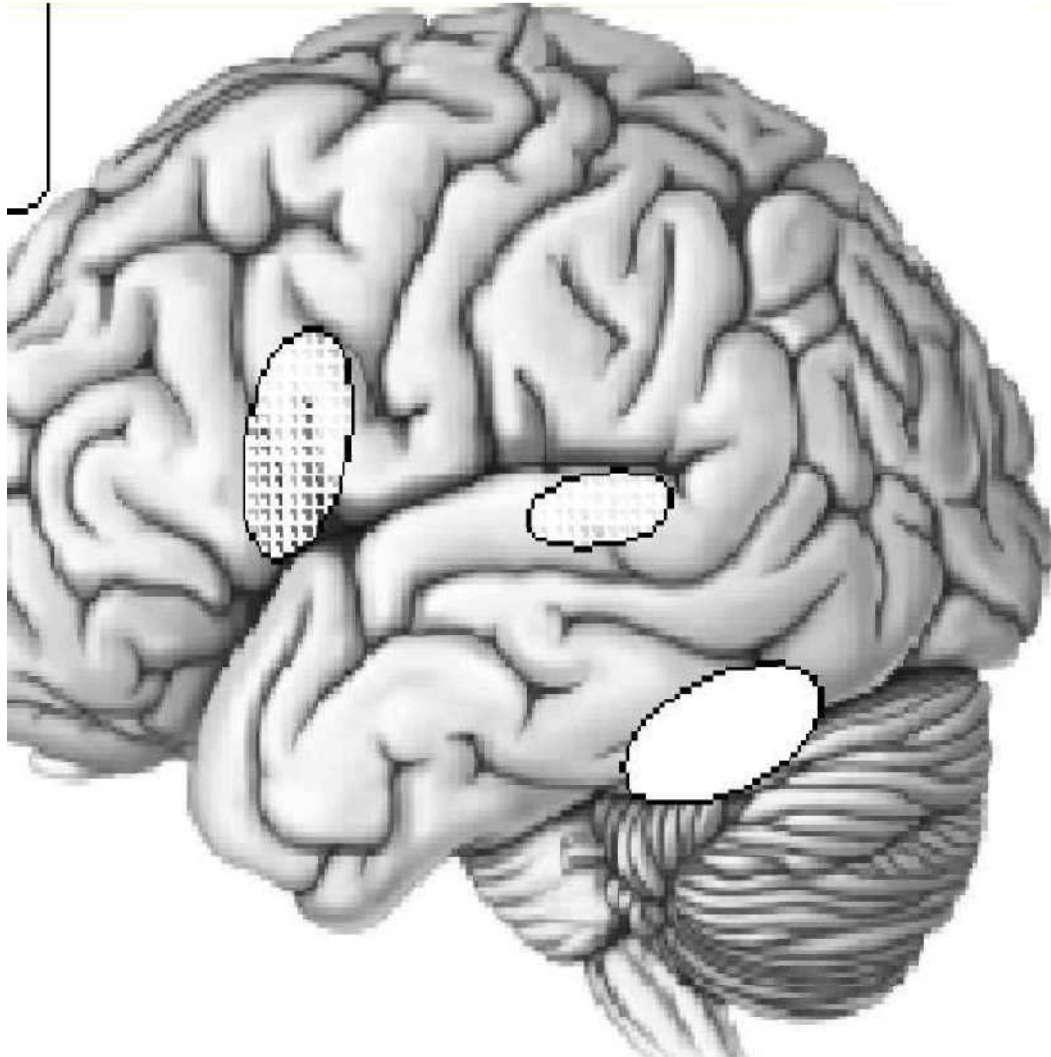
Origine neurobiologica

Disturbo specifico Screening scuola dell'infanzia

Riabilitazione efficace entro 8 anni

Dopo gli 8 anni strumenti compensativi e dispensativi

Il cervello c'è!...



abbiamo le
prove!!!

Disturbi dell'apprendimento

Lettura

Calcolo

Disgrafia

Articolazione della parola

Sviluppo linguaggio espressivo

Sviluppo comprensione del
linguaggio

Sviluppo coordinazione



Problemi di comorbidità

Non è corretto sostenere che un DSA dipende da fattori emozionali.

A volte una difficoltà di apprendimento può dipendere da fattori emozionali:

- per esempio dall'ansia o dalla depressione;
- in questo caso la diagnosi più corretta partirà dal disturbo emozionale;
- e anche la terapia affronterà primariamente questi problemi.

A volte il DSA produce problemi emozionali:

- per esempio di ansia o di depressione;
- in questi casi la diagnosi di dislessia è corretta e la terapia partirà da qui.

A volte DSA e problemi emozionali sono in comorbidità e allora è corretta la doppia diagnosi e una terapia multimodale.

Scuola materna

- Difficoltà di linguaggio
- Inadeguata padronanza fonologica
- Difficoltà negli esercizi metafonologici
- Difficoltà nella copia da modello
- Disordine nello spazio
- Memoria a breve termine
- Attenzione
- Manualità fine
- Schema corporeo
- Sequenze ritmiche



Elementari, medie e.

Distanza del testo e postura
Copia dalla lavagna
Perdita riga
No armonia uso dello spazio
Macroscrittura e/o microscrittura
Confusione caratteri tipografici
Lettere e numeri
Suoni simili
Vocabolario
Tabelline
Cronologia e spazio
Attenzione



EVITARE DI :

farlo leggere a voce alta
ridicolizzarlo

correggere tutti gli
errori nei testi scritti

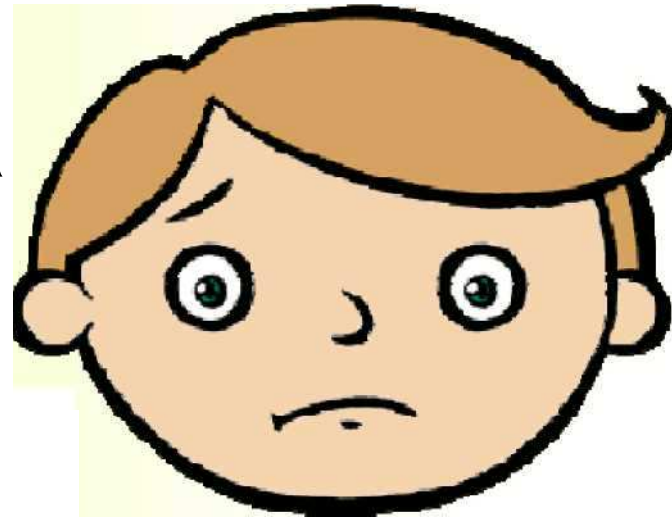
dare liste di parole da imparare

farlo copiare dalla lavagna

fargli ricopiare il lavoro già svolto

paragonarlo ad altri

fargli cambiare l'ortografia



Le note del MIUR



Prot. n 4099/A/4 *dei 05.10.2004:*

Invita le scuole ad applicare gli strumenti compensativi e dispensativi

Prot. N. *del 05.01.2005:*

Precisa che tali strumenti devono essere applicati **in tutte le fasi** del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale, a favore di tutti gli alunni che siano in possesso di una diagnosi specialistica di DSA o dislessia

Strumenti dispensativi

dispensa da alcune prestazioni quali:
lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;

dispensa dallo studio delle lingue straniere almeno in forma scritta, a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia

tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un adeguato e flessibile raccordo tra gli insegnanti

organizzazione, almeno per i dislessici di Interrogazioni programmate



Strumenti compensativi

- Tabelle di vario tipo: tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo
- Uso di strumenti informatici : videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, programmi adeguati e commisurati alla compensazione delle difficoltà nel singolo caso
- Assegnazione di compiti a casa in misura sicuramente ridotta



Possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine come già avviene in vari paesi europei tra i quali la Gran Bretagna nella quale esiste lo stesso testo ampio oppure ridotto per i dislessici

Predisposizione, in tutte le scuole, di una fonoteca scolastica contenente il testo parlato dei libri in adozione , ed altri testi culturalmente significativi, (possibilità di collaborazione col Centro del "Libro parlato" dell'Unione Italiana Ciechi)

Utilizzo, per lo studio, di cassette registrate (dagli insegnanti, dagli alunni, e/o allegate ai testi)

Richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audio- cassette

Valutazione formativa che non tenga conto dell'errore ortografico, ma del contenuto e che sia in grado di rinforzare ed aumentare l'autostima evitando la puntualizzazione delle difficoltà;

Diritto, nei casi che lo richiedano, di un insegnante di sostegno e/o di un lettore(o tutori a scuola e/o a casa

Possibilità di usare tutti gli strumenti necessari (ingrandimenti di consegne, computer o altro) durante le prove di verifica e gli esami finali e di avere adeguamenti, riduzioni e/o tempi più lunghi per lo svolgimento degli stessi.

Le note del MIUR 3

Prot N. del 01.03.2005:

riguarda gli esami di Stato, e invita i commissari ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni opportuna iniziativa idonea a ridurre le possibili difficoltà degli studenti, a riservare alle prove tempi più lunghi di quelli ordinari e a tenere conto nella **valutazione** dei problemi specifici causati dalla dislessia.



Strumenti compensativi e dispensativi

(MIUR, febbraio 2005)

Spesso vengono rifiutati dal ragazzo (e non solo) perché considerati elemento marcatore di diversità, rinunciando così all'unico strumento che permetterebbe loro di ridurre la diversità.

Corso di formazione

Lettura e comprensione del testo scritto nelle aree linguistico scientifiche: l'uso delle sintesi vocali e dei motori di ricerca. Uso dello scanner e dei libri digitali.

Metodo di studio: creazione e uso delle mappe concettuali.

Produzione del testo scritto. Uso dei riconoscitori vocali, degli strumenti di correzione ortografica e dei SW specifici.

L'esposizione orale: strumenti per la facilitazione e la guida dell'esposizione orale.

La lingua straniera: strumenti per la comprensione e la scrittura.

Il metodo di studio e gli strumenti per "*cavarsela*".

Il calcolo aritmetico: strumenti e applicazione sw.

Il problem solving matematico.

Centro pomeridiano

Durata complessiva 54 ore. I referenti sono suddivisi in tre gruppi. Ogni referente partecipa per 15- 18 ore. Ragazzi presenti 6-8 per ogni incontro.

Monitoraggio del percorso:

Studio delle Attività previste e raccolta, misurazione, valutazione dei risultati parziali attesi.

Per ogni alunno progettazione e valutazione del percorso.

Conduzione incontro descrittivo e conclusivo per i genitori degli alunni di avvicinamento del metodo di studio ed esplicativo dei contenuti della relazione individuale.



Uno strumento !

...per alcuni LO strumento!!!